

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 23 ottobre 2020 - n. 12595

Potenziamento della Strada Provinciale 103 «Antica di Cassano» – tratto Blu o A. Aggiornamento, ai sensi del d.p.r. 120/2017, del piano di utilizzo approvato con d.d.u.o. n. 18010 del 3 dicembre 2018

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS

DECRETA

1. di approvare – ai sensi del D.P.R. 120/2017 e della l.r. 5/2010 – la modifica sostanziale al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativi al «Tratto A» del potenziamento della S.P. 103 «Antica di Cassano», come da elaborati progettuali depositati da «Impresa Milesi geom. Sergio Milesi S.r.l.», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) con specifico riferimento al sito di destino previsto per i materiali da scavo conformi alla Col. B, Tab. 1 – All. 5 al Titolo V della Parte IV del d.lgs. 152/2006 ed individuato nella «Cava di sabbia e ghiaia ATEg15 – località Cascina Bironde» in Comune di Brusaporto (BG), stante il regime autorizzativo vigente per tale ambito che prevede, nello specifico, la restituzione delle aree compatibilmente con un uso di tipo agricolo, ivi comprese quelle destinate alla localizzazione degli impianti ex art. 35 della l.r. 14/1998 e da intendersi pertanto «temporanea», non si ritiene assensibile tale destino rilevato che non risulta soddisfatto il criterio di cui alla lett. b) dell'art. 184 – bis del d.lgs. 152/2006 relativamente alla «certezza del riutilizzo» dei materiali da scavo, posto che allo stato attuale non è possibile conferire materiali da scavo non conformi alla Col. B, Tab. 1 – All. 5 al Titolo V della Parte IV del d.lgs. 152/2006 e ciò a garanzia della destinazione d'uso delle aree previsto dal vigente strumento di pianificazione di settore;
- b) l'aggiornamento al P.d.U. approvato con il presente decreto è efficace dalla data di comunicazione di inizio lavori, data dalla quale decorrono altresì i 36 mesi di durata del Piano medesimo; la comunicazione in questione dovrà pertanto essere trasmessa anche alla Scrivente Autorità Competente nonché ad ARPA Lombardia; ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 120/2017, entro tale termine deve essere resa, ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la dichiarazione di avvenuto utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;
- c) ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia e valutata ai sensi del D.P.R. 120/2017 per la verifica della sua sostanzialità ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto medesimo; si evidenzia in tal senso che un eventuale incremento dei quantitativi di materiali escavati e per i quali si prevede un riutilizzo, quali sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 – bis del d.lgs. 152/2006, esternamente al cantiere in questione, qualificata quale modifica sostanziale ai sensi del D.P.R. 120/2017, dovrà essere altresì verificata la sussistenza di notevoli ripercussioni negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante progettuale medesima con la conseguente necessità di espletamento di specifica procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 da effettuarsi sul progetto dell'opera infrastrutturale;
- d) di dare altresì atto che, il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del D.P.R. 120/2017, fa cessare gli effetti del Piano di Utilizzo e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;
- e) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel P.d.U., come approvato con il presente decreto, saranno svolte, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.p.r. 120/2017 ARPA Lombardia;

2. di trasmettere copia del presente decreto a:

- Westfield Milan S.p.a. – Proponente;
- Impresa Milesi geom. Sergio Milesi S.r.l. – Esecutore;
- Mirage S.r.l.;
- Bonanno S.r.l.;

- Città Metropolitana di Milano;
 - Provincia di Bergamo;
 - Comune di Segrate;
 - Comune di Brusaporto;
 - Comune di Carobbio degli Angeli;
 - ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;
 - ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;
3. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;
4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il dirigente
Augusto Conti